Parte 1

Traduci il testo seguente.

L'educazione sotto l'impero

Tacito si concentra sulla differenza tra l'educazione antica, molto nobile e rigorosa, e l'educazione ai suoi tempi, sotto l'impero, che vede i figli affidati sin da piccoli ad ancelle e la loro formazione risentire di onestà ed equilibrio, virtù che dovrebbero venire trasmesse dai genitori.

PRE-TESTO

Una volta il figlio, nato da madre onesta, non era allevato nella stanzetta di una nutrice pezzolata, ma nel grembo e tra le braccia della madre, il cui primo vanto era quello di custodire la casa e di dedicarsi alla cura dei figli. […] e sia che (il figlio) inclinasse all'arte della guerra, o alla conoscenza del diritto, o allo studio dell'eloquenza, a questo soltanto si dedicava e tutto quanto lo assorbiva.

(trad. di A. Arici)

TESTO

At nunc natus infans delegatur Graeculae alicui ancillae, cui adiungitur unus aut alter ex omnibus servis, plerumque vilissimus nec cuiquam serio ministerio adcommodatus. Horum fabulis et erroribus [et] virides [teneri] statim et rudes animi imbuuntur; nec quisquam in tota domo pensi habet, quid coram infante domino aut dicat aut faciat. Quin etiam ipsi parentes non probitati neque modestiae parvulos adsuefaciunt, sed lasciviae et dicacitati, per quae paulatim impudentia inrepit et sui alienique contemptus. Iam vero propria et peculiaria huius urbis vitia paene in utero matris concipi mihi videntur, histrionalis favor et gladiatorum equorumque studia: quibus occupatus et obsessus animus quantulum loci bonis artibus relinquit? Quotum quemque invenies qui domi quicquam aliud loquatur? Quos alios adulescentulorum sermones excipimus, si quando auditoria intravimus? Ne praeceptores quidem ullas crebriores cum auditoribus suis fabulas habent; colligunt enim discipulos non severitate disciplinae nec ingenii experimento, sed ambitione salutationum et inlecebris adulationis.

(Tacito, *Dialogus de oratoribus*, 29)

POST-TESTO

Lascio da parte l'istruzione elementare, per la quale pure si fa troppo poco: neppure alla conoscenza degli autori, o allo studio dell'antichità o alla notizia dei fatti o degli uomini o dei tempi si dedica sufficiente cura.

(trad. di A. Arici)

Parte 2

Rispondi ai quesiti seguenti (max 10 righe per ogni risposta).

1. Alla luce di quello che hai tradotto, Tacito come descrive l'educazione di epoca imperiale? Quali sono le sue caratteristiche e in che modo risulta carente?
2. Individua nel testo le peculiarità della lingua e dello stile di Tacito, soffermandoti sui termini che fanno riferimento alla sfera pedagogica.
3. Il tema dell'educazione dei giovani si collega a quello della decadenza dell'oratoria in età imperiale. Tacito non è l'unico autore che denuncia queste circostanze, quali altri intellettuali e in che modo parlano di una "eloquenza corrotta"?

prova a cura di M. Lepera - Petrini © D Scuola SpA, 2023